Nuovo corso di FdI a Siracusa, dalla ‘sospensione’ ad Augusta alle regole “valide per tutti”

Il nuovo corso di Fratelli d’Italia in Sicilia passa anche dai congressi cittadini della zona nord della provincia di Siracusa. E’ lì che si avverte che qualcosa stia cambiando, ad Augusta più ancora che a Lentini e Carlentini. La presenza dal commissario romano Luca Sbardella è avvertita. “E ci darà un grande apporto nella riorganizzazione. Quella di un commissario esterno alla Sicilia è stata la migliore soluzione. Completato questo percorso, saremo noi stessi a governarci”, dice Luca Cannata, uomo forte del partito della Meloni in provincia di Siracusa.
“E qui nel territorio aretuseo ci stiamo organizzando per i prossimi appuntamenti. Seguiamo un cammino che punta al rispetto del codice etico ed alla crescita sana del partito”, commenta. E sembra di leggere in quelle parole l’eco delle bufere che hanno investito i meloniani siracusani, Carlo Auteri prima e lo stesso Luca Cannata dopo. “E’ stato fuoco amico, una tempesta in un bicchiere d’acqua”, puntualizza il parlamentare al riguardo. Come se fosse in corso una resa dei conti interna tra i due che si riverba nella situazione di Augusta dove il congresso cittadino di FdI è stato posticipato.
“Lo ha chiesto il circolo, per problematiche di rispetto del codice etico, e ne abbiamo preso atto”, prova a rintuzzare Cannata. “Sono uno che ha contribuito alla crescita del partito. Con me siamo arrivati al 15,08% in provincia di Siracusa, partendo da meno del 3%. Ho contribuito alla ramificazione sul territorio, a me interessa che FdI segua anche qui la visione ed il percorso che ha dato Giorgia

Meloni: integrità, moralità, rispetto. Deve valere per tutti, anche sul territorio", aggiunge subito dopo. "Chi condivide la visione di Meloni, può stare con noi e andare avanti".
E per essere ancora più chiaro: "Nessuno pensi di fare il capuzzello rispetto ad altri", ammonisce Luca Cannata. Chissà che non sia un riferimento al deputato regionale Carlo Auteri, al momento sospeso da FdI ma radicato ad Augusta. Nessuna conferma e neanche una smentita. Ed il passaggio alimenta la sensazione di resa dei conti interna in questa partita che, forse, tutta augustana non è. Rischia di avere ripercussioni sul sindaco uscente e ricandidato, Giuseppe Di Mare? "E' iscritto a Fdi, nessun problema a sostenerlo. Anche se si decide a livello locale, fra i tesserati. Devono trovare loro la migliore organizzazione", prova a smarcarsi il vicepresidente della Commissione Bilancio.
Quanto alle "esclusioni" dal congresso di Carlentini e Lentini, Luca Cannata mette al primo posto le regole. "Ci sono e sono chiare. Se qualcuno pensa di tesserarsi quest'anno e poter subito concorrere per la leadership, sbaglia. Serve la tessera anche degli anni passati. Se quindi la candidatura viene respinta perchè non ci sono i requisiti, non ci si può poi lamentare. In un partito ci sono regole. E valgono per tutti" è il monito del parlamentare avolese.

Foto: Luca Cannata con il commissario FdI in Sicilia, Luca Sbardella

---

Fine settimana con temperature da mare, parla

l’esperto. VIDEO

“Possiamo considerarlo un anticipo d’estate, perché le temperature sono su valori estivi. Questa notte si sono avuti picchi fino a 30 gradi sul versante tirrenico.” Sono le parole di Giuseppe Visalli, meteorologo e fisico dell’atmosfera, che questa mattina è intervenuto ai microfoni di FMITALIA. Questa situazione è causata dalla “presenza di una depressione sull’Europa occidentale che determina il richiamo di correnti meridionali caldi sull’Italia meridionale con scirocco che sta soffiando sostenuto su alcune zone”, spiega il meteorologo. In queste ultime ore, infatti, sono state registrate temperature superiori ai 20 gradi su tutta l’Isola.
“L’inizio della settimana, però, vedrà un calo termico a causa di un riassetto barico del Mediterraneo”, con il conseguente ritorno alle temperature tipiche di marzo. “Le massime non dovrebbero superare i 20 gradi”, ha concluso Visalli.

Le parole di Giuseppe Visalli – Meteorologo e Fisico dell’Atmosfera.

Foto repertorio

Ventennale Unesco, nel logo i simboli dell’identità di Siracusa città di acqua e di luce

Sono stati oltre 100 i bozzetti realizzati dagli studenti del

Liceo Gagini di Siracusa. Alla fine, è stato scelto quello realizzato da Sofia La Grutta (IV D indirizzo grafico-pittorico) come logo per le celebrazioni del ventennale Unesco di Siracusa e Pantalica.
Nel pittogramma sono presenti i segni astratti della luce e dell'acqua, come era stato anche richiesto dall'assessorato alla Cultura, richiamando l'idea di "Siracusa città di luce e di acqua". E sono visibili nel giallo del semicerchio che richiama il teatro greco e l'identità aretusea ma anche, metaforicamente, il sole. E quindi, per estensione, la luce della cultura. Sulla destra, due segni fluidi astratti e blu: il mare ma anche l'Anapo e quindi il richiamo a Pantalica. A completare il logotipo, il font "Unesco" e il numero "20".
Sono stati 16 gli studenti del Liceo Gagini coinvolti nel percorso di realizzazione del logo per il ventennale. In due settimane, come detto, hanno prodotto oltre cento bozzetti, seguiti dalle insegnanti Nieli e Galizia.

Alzabandiera, inno e sfilata dei bimbi a scuola per la Giornata dell'Unità Nazionale

Viene annunciata come una "cerimonia commemorativa per la Giornata dell'Unità Nazionale, dell'Inno e della Bandiera" e prevede la partecipazione delle associazioni Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia, Marinai, Aereonautica, Bersaglieri, UNUCI e associazione culturale Lamba Doria di Siracusa.
Lunedì 17 Marzo, una scuola del capoluogo, l'istituto comprensivo "Giaracà" di via Gela, ospiterà una manifestazione che coinvolgerà oltre 600 bambini. Sfileranno con le bandiere

siciliana, europea ed italiana. Per ognuna di queste, è previsto il rito dell'alzabandiera e l'esecuzione del relativo inno.
Prima ancora, i bambini si esibiranno nel canto "Viva il Tricolore", poi nell'inno alla pace. Infine, la benedizione a cura di Don Michele Giansiracusa ed il rientro in classe, per riprendere regolarmente le lezioni. L'obiettivo è quello di "ricordare e promuovere i valori di cittadinanza, fondamento di una positiva convivenza civile, e di riaffermare e consolidare l'identità nazionale attraverso il ricordo e la memoria civica", spiegano gli organizzatori.
Non è da escludere, però, che alcuni aspetti della cerimonia che coinvolge i bambini possano fare storcere qualche naso. Un precedente in tal senso è rappresentato dalle polemiche che scaturirono, in occasione della visita in città dell'ex presidente del Consiglio, Matteo Renzi, dall'accoglienza che l'istituto comprensivo Raiti organizzò all'arrivo del premier, con la canzone di benvenuto "Clap and jump". Nelle scorse settimane, invece, la polemica ha riguardato il Comune di Avola, per la scelta di apporre una lapide in memoria dei "caduti civili e militari senza croce" nel giorno della Memoria dedicato alla commemorazione della Shoah. L'Anpi ha parlato di un gesto che ha finito per sminuire "l'importanza del ricordo" diluito "con una molto più generica commemorazione di caduti senza sepoltura".
Tornando alla manifestazione organizzata dal Giaracà per lunedì mattina, le famiglie dei bambini assisteranno alla cerimonia, alla presenza delle autorità locali. Il Comune di Siracusa (che patrocina l'evento) non sarà però presente . L'assessore alla Pubblica Istruzione, Teresella Celesti, infatti, fa sapere di essere impegnata in altra sede.

Erbacce sui marciapiedi di Tisia/Pitia, al diserbo ci pensano i commercianti

Armati di guanti e paletta da giardino, i commercianti della riqualificata area Tisia/Pitia hanno dedicato la loro mattina al diserbo ed alla pulizia delle formelle invase dalla vegetazione spontanea. L'erba era cresciuta a dismisura, come è prassi in questo periodo dell'anno. Per ridare decoro ai larghi marciapiedi in pietra bianca, sono stati gli stessi esercenti ad organizzarsi. E con la collaborazione degli assessore Enzo Pantano e Giuseppe Gibilisco, hanno ripulito gli spazi in cui sono stati piantumati – dopo un infinito tiro e molla – gli alberi che dovranno ombreggiare la zona.
Via le erbacce e via anche quei rifiuti, cartacce e bottiglie, abbandonati senza troppo criterio da chi proprio non ne vuol sapere di rispettare la città di tutti. Per evitare che la vegetazione spontanea possa tornare a farsi invasiva nel breve periodo e soprattutto per evitare che le formelle a verde vengano scambiate per delle pattumiere, sono stati stesi teli di pacciamatura a misura su cui è poi stato steso del pietrisco bianco.

Siracusa tra le province più care in Sicilia per l'energia elettrica, la più "leggera"

per il gas

In provincia di Siracusa, nel 2024 le famiglie con un contratto di fornitura nel mercato libero a tariffa indicizzata hanno speso, in media, 874 euro per la bolletta della luce e 788 euro per la bolletta del gas. Sono i dati che emergono dall'analisi dell'osservatorio di Facile.it. Dando uno sguardo all'elettricità, Siracusa è la seconda provincia della Sicilia con le bollette più pesanti. Per quanto riguarda il gas, invece, Siracusa è la meno costosa.
A livello regionale, le famiglie residenti in Sicilia hanno speso in media 882 euro per la bolletta della luce e 848 euro per quella del gas. Trapani risulta la provincia dove, nel 2024, si è speso di più per la bolletta della luce: spesa media arrivata a 875 euro. Poi Siracusa con 874 euro, Palermo con 866 euro, Ragusa 849 euro, Caltanissetta e Catania con 847 euro, Agrigento con 827 euro e Messina con 807 euro. La meno cara risulta essere la provincia di Enna con una spesa media di 771 euro.
Per la bolletta del gas, invece, la classifica cambia. Nel 2024 la spesa media più salata è nella provincia di Enna con 1131 euro. Al secondo posto Ragusa con 955 euro, Caltanissetta con 913 euro. A seguire la provincia di Catania con una spesa media di 891, Agrigento con 874 euro, Messina con 865 euro, Trapani con 858 euro, Palermo con 814 e chiude Siracusa con la bolletta più "leggera": 788 euro.

In giro per le vie di

Rosolini con un scooter rubato, denunciato un 40enne

Un 40enne con precedenti di polizia per furto e rapina è stato denunciato in stato di libertà per ricettazione. Nello specifico, i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Noto, giovedì sera intorno alle ore 20 nel corso di un controllo alla circolazione stradale, hanno fermato l'uomo mentre si aggirava per le vie di Rosolini alla guida di un ciclomotore Piaggio Liberty privo di targa. Dagli accertamenti è emerso che il ciclomotore risultava rubato a Pozzallo nel mese di febbraio di quest'anno. Il ciclomotore è stato restituito al proprietario.
Sempre i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Noto hanno identificato e denunciato per furto aggravato una 38enne di origini rumene con precedenti per reati contro il patrimonio. La donna si è resa responsabile del furto di generi alimentari presso un supermercato di Noto, anche in questo caso la refurtiva è stata recuperata e restituita al titolare dell'esercizio commerciale.

In giro per le vie di Cassibile con una pistola, arrestato un 37enne

Si aggirava per strada impugnando una pistola nei pressi di alcuni esercizi commerciali. Un 37enne, con precedenti penali per reati in materia di stupefacenti, è stato arrestato in flagranza di reato dai Carabinieri di Cassibile per detenzione

illegale di armi clandestine.
Dopo alcune sagnalazioni dei cittadini, infatti, i Carabinieri, anche attraverso l'analisi delle immagini dei sistemi di videosorveglianza della zona, sono subito riusciti a identificare l'uomo. Il 37enne, sottoposto a perquisizione personale e domiciliare, è stato trovato in possesso di una pistola a salve calibro 9, priva di tappo rosso con caricatore inserito e due bossoli esplosi.
L'arma, nascosta in un muretto ubicato all'ingresso dell'abitazione dell'uomo, da relazione tecnica è risultata essere stata modificata ed essere pertanto idonea allo sparo nei confronti delle persone. L'arma clandestina è stata sequestrata per ulteriori accertamenti.

Giochi matematici, la floridiana Viola Bordonaro alla finale nazionale di Palermo

Sarà Viola Bordonaro a rappresentare il Quarto istituto comprensivo "Salvatore Quasimodo" di Floridia alla Fase nazionale dei Giochi Matematici del Mediterraneo 2025 in programma il 18 maggio a Palermo. L'alunna della 4ª B della scuola primaria di Floridia si è classificata al primo posto nella finale di Area che si è tenuta sabato 8 marzo all'istituto "Arangio Ruiz" di Augusta. Viola Bordonaro ha primeggiato nella P 4, prova riservata agli studenti delle quarte delle scuole primarie della provincia di Siracusa. Il concorso è organizzato dall'Aipm, l'Accademia italiana per la promozione della Matematica "Alfredo Guido", e ha lo scopo di

mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, secondo lo spirito della manifestazione targata Aipm, una opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze. “Ho appreso con grande soddisfazione ed un pizzico di orgoglio la notizia che la nostra alunna Viola Bordonaro, della classe quarta della scuola primaria, si è classificata prima nella sua categoria ai Giochi matematici del Mediterraneo – ha dichiarato il dirigente scolastico dell’istituto comprensivo Quasimodo, Salvatore Cantone -. Questo successo non è solo personale della nostra alunna, ma di tutta una Istituzione scolastica che crede nelle attività che svolge e che cerca in tutti i modi di motivare i propri studenti affinché possano agevolmente raggiungere il successo formativo. Il lavoro sinergico tra scuola e famiglia può dare grandi risultati ed arricchire la cultura dei nostri ragazzi. Tanti auguri a Viola e complimenti a tutti coloro che l’hanno sostenuta in questo suo percorso scolastico. Grazie in particolare alle maestre”.
Alla finale di Area hanno partecipato, per l’istituto “Quasimodo” di Floridia, anche Lorenzo Pappalardo della 3ª A primaria, Sofia Gargante Sciara della 5ª B primaria, e per la secondaria di primo grado Paride Amenta della 1ª A, Beatrice Alaimo della 2 ª A, Giacomo Borruso della 3ª BV e Carlo Chiglien della 3ª C.

Siracusa festeggia i vent’anni Unesco con nove

mesi di eventi, mostre e spettacoli

Siracusa si prepara a festeggiare il ventennale del riconoscimento Unesco, ovvero l’inserimento nella World Heritage List insieme alla necropoli rupestre di Pantalica ed al Val di Noto. Da marzo a dicembre 2025, si susseguiranno eventi, mostre, convegni e spettacoli.
Cerimonia di apertura delle celebrazioni il 21 marzo, alle 10, al Teatro Massimo di Siracusa; nel pomeriggio, alle 18, in piazza Duomo, l’inaugurazione dell’Oikos greca, ricostruita dall’associazione Guide Turistiche.
Appuntamento clou il 17 luglio, giorno dell’anniversario dell’inserimento nella lista dei patrimoni Unesco, con uno spettacolo di Giuliano Peparini al teatro greco di Siracusa ed una festa diffusa da Ortigia a Ferla, da Sortino a Cassaro a Pantalica con la “Grande Notte Bianca Unesco”. Il logo commemorativo delle celebrazioni è stato ideato dagli studenti del liceo artistico Gagini di Siracusa.
Ad illustrare il ricco programma sono stati, questa mattina in conferenza stampa, il sindaco di Siracusa Francesco Italia e l’assessore alla Cultura, Fabio Granata, insieme ai sindaci di Noto, Ferla, Sortino e Cassaro (Corrado Figura, Michelangelo Giansiracusa, Vincenzo Parlato e Mirella Garro), con la partecipazione del soprintendente Antonio Lutri e del direttore scientifico Lorenzo Guzzardi.